



Area Pianificazione Strategica
Unità di Progetto Progetti Speciali
via Farini 1, 42121 Reggio Emilia
tel. 0522 456836 fax 0522 585070

committente:



RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL TEATRO "ARIOSTO"

Programma delle opere pubbliche - Beni culturali (All. C Ord. 14 del 24/2/2014)

Delibera di Giunta Regionale del contributo ai sensi della LR 13/99 n° 1575 del 24/09/2018

ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE
DELLA SALA VERDI E DEI RELATIVI SPAZI
PROGETTO ESECUTIVO

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Cantù
Viceresponsabile del procedimento: ing. Salvatore Vera

Progetto architettonico:

STUDIO ADS - arch. Giuliana Allegri, arch. Ivan Sacchetti

Progetto strutturale: ing. Fabio Emmolo

Progetto impianti termomeccanici:

Studio Termotecnico SCIRÈ - ing. Giovanni Scirè Mammano

Progetto impianto elettrico: STUDIO S.B. - Per. Ind. Stefano Del Bianco

Progetto impianti speciali e sicurezza: SecurcoM s.r.l. - Per.ind. Mirco Comastri

Progetto prevenzione incendi: Planning studio s.r.l. - arch. Luca Giannasi

Responsabile della sicurezza: Planning studio s.r.l. - arch. Mauro Aguzzoli



ARCHITETTO
GIULIANA ALLEGRI
ARCHITETTO
IVAN SACCHETTI
STUDIO ASSOCIATO ADS

agg.: MAGGIO 2019

contenuto: **PARERI ACQUISITI**

data: **MARZO 2019**



Bologna 18 APR 2019

Alla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
Piazza Martiri del 7 Luglio
42121 Reggio Emilia
c/o arch. Ivan Sacchetti
ivan.sacchetti@archiworldpec.it

E pc.

Al Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Prot. n. 9065

Pos. Archivio RE-M/368

risposta al foglio pervenuto il 10/12/2018

Class. 34.19.04/1.8

Allegati vari

(ns. prot. 27783 del 19/12/2018)

Oggetto:

Comune di Reggio Emilia (RE), Teatro Ariosto,

sottoposto a tutela con atto emesso 22/09/1981 ai sensi della L. 1089/1939, valido per gli effetti dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Proprietà: Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Richiedente: Arch. Ivan Sacchetti

Lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione della sala Verdi e dei relativi spazi per attività di spettacolo.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilascio di autorizzazione con prescrizioni

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto,

- accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- verificati i precedenti agli atti;
- preso atto delle importanti modifiche già apportate con gli interventi autorizzati da questa Soprintendenza con nota prot. 4881 del 05/06/1982;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**

Sala Verdi

- a) si chiede di trasmettere un dettaglio della sezione muraria in corrispondenza della realizzazione di "tende a rullo alloggiate nello spazio tra il muro di facciata e la controparete di cartongesso interna". In particolare si chiede di studiare una soluzione, quale ad esempio una strombatura, che attenui la lettura della profondità delle aperture, considerando che in origine gli infissi erano posizionati a filo interno. Inoltre si dovrà evitare il salto di profondità tra la controparete esistente e quella di alloggiamento delle tende, così come rappresentato nella pianta del piano primo della Tav. 7 di progetto;
- b) le cromie delle pareti, della pavimentazione in legno e dei controsoffitti si dovranno concordare in corso d'opera con il funzionario competente per territorio mediante la predisposizione di opportune campionature;

Foyer

- c) per quanto riguarda l'illuminazione proposta, pur concordando con il distacco del controsoffitto dalle pareti con la realizzazione di uno scuretto, dovrà essere evitata la realizzazione del fascio di luce perimetrale a soffitto, così come per quello retrostante la parete di fondo, di accesso a scale e ascensori. Tale illuminazione andrebbe ad alterare la lettura e la percezione funzionale degli spazi e degli elementi architettonici dell'ambiente;
- d) le cromie da realizzarsi sulle pareti, la pavimentazione e il rivestimento della parete di fondo dovranno essere concordati in corso d'opera con il funzionario competente per territorio mediante la predisposizione di opportune campionature;

Servizi igienici e camerini

e) dovranno essere trasmessi, prima delle relative lavorazioni, i dettagli di eventuali rinforzi strutturali legati alla realizzazione di nuovi passaggi nelle murature portanti;

Prospetti

f) dovrà essere trasmesso, per il relativo parere, un progetto completo del restauro della facciata di Corso Cairoli, con specifici dettagli relativi alla riproposizione dell'antico fastigio e delle cornici dipinte intorno alle aperture e alla eventuale sostituzione dei serramenti dei camerini.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo del tecnico incaricato della direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 39, c. 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014. Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

L'originale della presente è disponibile per il ritiro presso la portineria della sede di via IV Novembre n. 5 - Bologna, da parte del richiedente o dell'eventuale incaricato, munito di apposita delega, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00. Gli elaborati tecnici allegati all'istanza verranno restituiti muniti del timbro di approvazione.

LA SOPRINTENDENTE
Cristina Ambrosini



Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: arch. Maria Luisa Laddago – email: marialuisa.laddago@beniculturali.it

MODULARIO
V.F. - 1



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Area III – Ufficio Prevenzione Incendi

Alla Fondazione I teatri di Reggio Emilia
Via Pec
presidenza@pec.iteatri.re.it
luca.giannasi@archiworldpec.it

OGGETTO	Pratica N. 1469	Valutazione progetto	
Rif. SUAP n.	Ditta: Fondazione I teatri di Reggio Emilia		
	Sita nel comune di: Reggio Emilia		
	Via/piazza: Corso Cairoli		civico n. 1
	Attività: Sala Convegni		
	ascritta al punto n° 65 cat B		del D.P.R. 01.08.2011 n.151 - all. I
	e comprendente anche le attività di cui ai punti: cat.		cat.
	nonché ai punti:		cat.

Con riferimento all'istanza presentata in data 04.03.2019 dal titolare dell'attività indicata in oggetto ed esaminato, ai fini della Prevenzione Incendi, il progetto trasmesso in allegato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; eventuali varianti sostanziali con aggravio di rischio al medesimo, ai sensi del D.M. 07/08/2012 dovrà essere sottoposta, in forma progettuale, ad approvazione ai fini della sicurezza prima della sua realizzazione;
- 2) dovranno essere verificate e adottate tutte le prescrizioni e le misure previste nel precedente progetto approvato con nota n. 14244 del 26.1.2007;
- 3) l'affollamento massimo della sala, così come previsto nell'istanza della valutazione del progetto, non potrà essere superiore a 150 posti ;
- 4) l'impianto antincendio di tutto il complesso edilizio storico (teatro e sala Verdi) dovrà essere verificato e adeguato in conformità al D.M. 20.12.2012 e DM 19.8.96;
- 5) l'impianto di rivelazione e allarme incendio dovrà essere esteso al sottotetto e all'impianto di climatizzazione;
- 6) tutti gli impianti tecnologici e in particolare : l'impianto di climatizzazione e le condotte di areazione, dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dal punto 12.3 del D.M. 19.8.96;

- 7) gli spazi calmi, da prevedere ad ogni piano, dovranno avere caratteristiche così come definite dal titolo I allegato al D.M. 19.8.96;
- 8) Il sistema di gestione della sicurezza dovrà essere organizzato così come previsto dal titolo XVIII del D.M. 19.8.96;

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri generali di prevenzione incendi. In particolare per gli ambienti di lavoro si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 10/03/98 nonché, per quanto pertinente, dal Decreto Leg.vo 09/04/2008, n. 81 e DM 12.4.96.

Si rammenta che al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11.

Tale S.C.I.A. redatta su mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 - 2018;
- b) documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del DM 07.08.2012;
- c) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 240424.

La documentazione deve essere redatta in conformità alle indicazioni fornite dal D.M. 07/08/2012, secondo la modulistica allegata allo stesso, disponibile in forma editabile sul sito "www.vigilfuoco.it" nella sezione Servizi di Prevenzione Incendi/Modulistica.

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L.vo 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore
(SDACE Antonio Sgro)
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Su delega del Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Salvatore DEMMA)
DVD Dott. Ing. Salvatore Concolino
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI S.C.I.A. AI FINI DEL SUCCESSIVO CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI.

(Rif.: art. 4, comma 3 del D.M. 07-08-2012, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29-08-2012 così come modificato ed integrato dal Decreto DCPST/DD n° 252 del 10 aprile 2014 allegato alla Circolare Ministero interno protocollo n° 4849 del giorno 11 aprile 2014)

Val. Prog.	DOCUMENTI DA PRESENTARE	Verifica per presentazione S.C.I.A.
<input type="checkbox"/>	S.C.I.A. redatta secondo il modello PIN 2- 2014 con indicazione delle attività gestite incluse nell' allegato I – D.P.R. n° 151/2011.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Versamento intestato alla “ <i>Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Reggio Emilia, Servizi a pagamento resi dai VV.F.</i> ” da effettuare sul C/C postale n° 00240424 a mezzo dell'apposito bollettino postale, la cui sezione di attestazione in originale dovrà essere allegata alla S.C.I.A., pena la mancata accettazione della stessa.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su MOD. PIN 2.1 – 2014.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Per gli ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA). Certificazione relativa alla resistenza al fuoco di prodotti e/o elementi costruttivi in opera portanti e/o separanti (con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura) [Rif. MOD. CERT. REI PIN 2.2/2014]. Si evidenzia che tale certificazione garantisce anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.	<input type="checkbox"/>
Per i PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E per I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. DICH. PROD. PIN 2.3/2014).		
<input checked="" type="checkbox"/>	Reazione al fuoco.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Resistenza al fuoco.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispositivi di apertura delle porte.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'/RISPONDENZA, ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI, DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE come indicato all'art. 1) DEL D.M. 22/01/2008, n° 37, RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLO STESSO DECRETO:		
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica (ordinari e/o di sicurezza e/o di emergenza).	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche. In alternativa si dovrà produrre una relazione, ai sensi della norma CEI EN 62305 variante V2 del febbraio 2013, dalla quale si evinca che il fabbricato è autoprotetto.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti di riscaldamento, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI:		
<input checked="" type="checkbox"/>	Montacarichi/ascensori.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensori antincendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensori di soccorso.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Montalettighe utilizzabili in caso d'incendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO:		

Via Canalina n° 8 – 42123 – Reggio Emilia

T. 0522-325.408 - e-mail certificata: com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it - e-mail certificata prevenzione: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendi con alimentazione diretta da acquedotto.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendi con alimentazione da stazione di pompaggio composta da serbatoio ed impianto di pressurizzazione.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto di estinzione di tipo manuale (naspi, idranti UNI45, idranti UNI70).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di estinzione di tipo automatico (sprinkler).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione gas infiammabili.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione incendio (mediante la rivelazione del fumo, del calore o delle fiamme).	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008 n° 37, IN CONFORMITA' A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012: N.B.: <ul style="list-style-type: none"> La DICHIARAZIONE (redatta dall'installatore) deve essere predisposta sul modello DICH.IMP-PIN 2.4/2012 nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto; La CERTIFICAZIONE (redatta da professionista antincendio) deve essere predisposta sul modello CERT.IMP - PIN 2.5 / 2014 in assenza di progetto dell'impianto. La DICHIARAZIONE\CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto. Nel caso di più impianti, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni\certificazioni.		
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti per l'evacuazione di fumo e calore.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti di protezione antincendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	(altro)...	<input type="checkbox"/>
ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.		
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI.		
<input type="checkbox"/>	Certificazione di verifica delle variare condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/2008 e succ. Circ. 02/02/2009, n. 617.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/1983, attestante il rispetto delle prescrizioni impartite con il presente parere su progetto.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Documento relativo alla valutazione del <i>Rischio di Esplosione</i> , conforme alle modalità stabilite dal D.M. 07/08/2012, recante la descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottate per l'attenuazione di tale rischio.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	La gestione della sicurezza antincendio organizzata nel rispetto delle RTO S.5 del DM 3.8.2015 dovrà essere certificata da tecnico antincendio in fase di SCIA.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>(altro)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>(altro)	<input type="checkbox"/>